

Dai di Piu

Pannelli modulari per pavimenti e pareti

Libertà modulare per pavimenti e pareti

Un'unica brochure: motivazioni, applicazioni, produzione e stima d'investimento.



Immagine concettuale IA per architetti. Non è una foto di un'installazione Dai di Piu realizzata.

Dall'idea progettuale al pannello preparato. Un invito a sviluppare insieme il concetto.

Perché questo concetto?

Dai di Piu sposta più lavoro nel laboratorio: materiali, motivi e misure vengono riuniti in anticipo in pannelli maneggiabili. Per gli architetti è un punto di partenza per studiare insieme progetto ed esecuzione.

Libertà di progettazione

Combinare colori, materiali e motivi di mosaico entro una griglia modulare concordata.

Preparazione e controllo

Preparare e controllare i moduli sul tavolo, prima di portarli nello spazio finale.

Ristrutturare e adattare

Studiare posa a secco, sostituzione locale e riutilizzo con una struttura progettata appositamente.

Queste possibilità dipendono dalla struttura completa del pannello. Iniziare con un pannello di prova e valutare l'impiego previsto.

Come leggere questa brochure

3-5 Idea, storia e nomi

6-10 Perché i pannelli? Vantaggi e resistenza all'acqua

11-15 Applicazioni: pareti, pavimenti, forme e mosaico

16-25 Produzione: materiali, strati, dime e spessore finale

26-28 Riscaldamento, sensori e opzioni di sviluppo

29-31 Stima preliminare d'investimento e progetto pilota

32-33 Condividere conoscenze, video e contatti

L'idea in un minuto

Più preparazione sul tavolo. Meno operazioni separate sul luogo della posa.



Materiali, colori e motivi offrono libertà creativa.



Gli elementi restano uniti su un supporto.

Immagina una parete con centinaia di piccoli elementi di mosaico. Invece di comporre tutto sulla parete, prepari un insieme più grande in laboratorio e lo porti poi nella sua posizione definitiva.

È come un puzzle composto su un supporto: l'immagine è già pronta quando viene spostata. Un pannello non deve essere per forza una lastra rigida e spessa. Alcune strutture rimangono flessibili e certi mosaici possono essere piegati o arrotolati.

Il principio è collegare veri materiali di rivestimento a un supporto adatto. La scelta dei materiali determina come maneggiare, fissare e rifinire il pannello. Altre versioni sono destinate a pavimenti o pareti piane.

La storia dietro Dai di Piu

Un racconto personale di Renato Rossi

Il concetto è nato dal nostro lavoro con piastrelle, mosaici, esposizioni e arredamento. Vedevo quanto tempo e quanta abilità servissero per presentare e posare bene i materiali. Volevo preparare più lavoro in anticipo e ottenere una finitura curata.

Per circa quindici anni ho aiutato clienti a presentare meglio e più a lungo i loro prodotti con i nostri pannelli. Abbiamo investito tempo, lavoro e risorse nostre in soluzioni utili anche ai loro clienti e collaboratori. Credevo che dare e collaborare potesse far progredire tutti.

Lo sviluppo è costato molti anni e molto denaro. Non tutto è andato come speravo. Ci sono state delusioni e collaborazioni concluse diversamente dalle attese. Queste esperienze fanno parte della nostra storia, ma qui non nomino le persone coinvolte.

Vorrei che le conoscenze raccolte diventassero un punto di partenza per altri. Qualcuno oggi potrebbe vedere una possibilità che allora non riuscivamo a sviluppare.

Voglio spiegare pubblicamente il concetto e rendere disponibile la nostra esperienza. Non riprendo personalmente la produzione, un grande investimento o un'attività commerciale. Altri possono valutare cosa farne nel proprio laboratorio o nella propria professione.

Un eventuale contributo simbolico serve a coprire i costi della trasmissione delle conoscenze, affinché io non perda denaro. Una donazione a un'opera benefica rimane una scelta libera.

Nomi diversi, un'unica idea



Un tavolo per preparare i pannelli.



Un pannello con un motivo decorativo.

Dai di Piu collega il progetto al motto che gli associa: Dai di più per ricevere di più. Significa condividere conoscenze, impegno e possibilità.

Pronto Ceramic e Pronto Mosaic Panels mettono al centro il rivestimento preparato. Pronto richiama la rapidità; Mosaic la combinazione di piccoli elementi; Panels un insieme composto. Ceramica e mosaico sono esempi, insieme ad altri materiali adatti.

Modula Tile Panel System esprime il principio modulare: grandi superfici vengono composte da parti preparate. Forma, formato, motivo, supporto e fissaggio dipendono dall'applicazione.

Modula Panel Vision e Calculation era il software per progettare, visualizzare e calcolare materiali e costi. Mio figlio lo ha sviluppato. Il suo contributo resta una parte preziosa della nostra storia. Il vecchio software non viene fornito nell'offerta attuale.

Perché scegliere pannelli modulari?

Confronto con piastrelle o mosaici singoli posati in cantiere con adesivo o malta. I vantaggi sono possibilità del progetto; la loro entità va verificata nella produzione pilota e nella posa.

1. Più preparazione in laboratorio

Nella posa tradizionale, disegno, allineamento e molte finiture si realizzano in cantiere. Con Dai di Più, composizione, incollaggio e controllo si eseguono prima su una postazione fissa.

2. Meno operazioni di posa

Tradizionalmente si posano molti elementi separati. Un pannello preparato può sostituirne diversi. Il risparmio di tempo dipende da formato, peso e movimentazione.

3. Dimensioni ripetibili

La posa tradizionale richiede controllo di allineamento e fughe sul posto. Gli stampi definiscono modulo, squadratura e disegno; le giunzioni in cantiere restano da controllare.

4. Preparare mosaici complessi

Invece di comporre e allineare il disegno in cantiere, si possono preparare e controllare moduli completi in laboratorio.

5. Combinare materiali

Differenze di spessore e raccordo possono essere risolte prima della posa: ceramica, vetro, legno e altri materiali idonei si coordinano su una griglia e un'altezza finale comune.

6. Meno lavorazioni umide in cantiere

Adesivi, malte e fughe tradizionali si applicano e induriscono sul posto. Una struttura flottante a secco può ridurre queste lavorazioni. Le varianti incollate o stuccate richiedono comunque maturazione. Adesivo, lavoro e asciugatura in laboratorio rimangono: vengono organizzati in anticipo, non eliminati.

Adattare, riparare e ampliare

7. Sostituzione localizzata

Rimuovere piastrelle incollate può richiedere demolizione e ripristino della base. Un progetto smontabile può consentire la sostituzione di un modulo, secondo giunti, collegamenti e accessibilità.

8. Possibile riutilizzo

I rivestimenti incollati sono spesso difficili da rimuovere integri. Pannelli smontabili possono essere riposati se restano intatti e se dimensioni e struttura sono compatibili.

9. Riscaldamento come strato separato

Un impianto inglobato a umido è legato alla struttura del pavimento. Un foglio riscaldante a secco idoneo può essere studiato come strato separato, riducendo potenzialmente le lavorazioni umide. La compatibilità resta essenziale.

10. Aggiungere misurazioni

Un rivestimento senza sensori non fornisce dati. Un film sensoriale adatto può misurare pressione o temperatura; occorrono elettronica e calibrazione.

I punti di forza pratici

Preparazione in laboratorio, moduli ripetibili e disegni preassemblati sono il nucleo. La versione smontabile aggiunge possibilità di sostituzione localizzata, adattamento e recupero.

Risultati ancora da dimostrare

Minori costi totali, meno scarti, tempi ridotti e risparmio energetico non sono risultati accertati. Confrontare materiali, lavoro, trasporto, posa, manutenzione e uso nell'intero ciclo di vita. Film riscaldanti e sensori si usano anche in altri sistemi: non sono esclusivi di Dai di Più.

Warmup descrive riscaldamento a foglio a secco per finiture adatte. È un riferimento al principio, non un'approvazione della struttura Dai di Più. Warmup - pavimenti laminati. Consultato il 13 ottobre 2026.

Risparmiare tempo in cantiere

Il principale vantaggio pratico: meno lavoro sul posto. Composizione, incollaggio e maturazione avvengono prima in laboratorio. In cantiere restano soprattutto posa e collegamento. Ciò può ridurre durata della ristrutturazione e interruzione d'uso; il risparmio effettivo va misurato per progetto.

1. Senza demolizione se il pavimento esistente è adatto

Un pavimento fisso, piano, asciutto e stabile può talvolta essere conservato e coperto dai nuovi pannelli: meno demolizione, macerie e disagi. Verificare portata, umidità, altezza, porte e soglie. Una base inadatta richiede comunque preparazione o rimozione.

2. Attenuazione acustica con il sottostrato giusto

Un sottostrato acustico adatto può ridurre passi e rumori d'impatto trasmessi al piano inferiore. Sughero o gomma possono essere studiati se compatibili con carichi e pannelli. Conta anche il disaccoppiamento perimetrale. Verificare l'intera struttura: un pavimento flottante non è automaticamente silenzioso.

3. Subito utilizzabile con montaggio a secco

Se i pannelli sono già completamente maturati e montati a secco, non si attende l'indurimento di adesivi o malte applicati sul posto. Dopo posa e controlli il pavimento può essere usato. Livellanti, fughe umide e altri componenti possono richiedere attesa.

4. Posa senza polvere da demolizione

Conservare il pavimento e preparare i pannelli su misura permette una posa senza demolizione e con pochissima polvere. La posa in sé non produce polvere da demolizione. Taglio, foratura, pulizia e preparazione possono produrne: eseguire il più possibile le lavorazioni in laboratorio.

Un pavimento che può cambiare con voi

5. Recupero e riutilizzo

Un progetto smontabile può permettere di sollevare, conservare e riutilizzare i pannelli per traslochi, nuovi allestimenti commerciali o esposizioni temporanee. Pannelli e collegamenti devono restare integri e adattarsi al nuovo modulo. Prevedere battiscopa, collegamenti e giunti rimovibili.

6. Particolarmente interessante per appartamenti

Meno demolizione significa meno rumore, trasporto di macerie e disagi per residenti e vicini. Un sottostrato adatto può migliorare il comfort acustico. Valutare conservazione del pavimento esistente, altezza totale, peso aggiunto e requisiti acustici dell'edificio.

7. Pratico per l'allestimento dei negozi

Moduli preparati e montaggio a secco possono favorire lavori brevi e, ove possibile, per zone. Moduli rimovibili possono essere sostituiti dopo danni o modifiche. Verificare traffico intenso, scaffali, carichi concentrati, carrelli e resistenza allo scivolamento.

8. Meno sprechi nelle modifiche successive

Se il pavimento si smonta senza danni, i pannelli utilizzabili non diventano subito rifiuti. Conservare ricambi e documentazione su materiali, dimensioni e collegamenti per facilitare manutenzione e riallestimento.

Il vantaggio centrale della ristrutturazione

Soprattutto risparmio di tempo sul posto: pannelli preparati riducono le singole operazioni; la posa a secco evita l'attesa dell'adesivo. Appartamenti possono tornare utilizzabili e negozi riaprire prima. Includere laboratorio, trasporto e preparazione nella pianificazione totale.

Quick-Step descrive sottostrati acustici e una base piana e stabile per pavimenti flottanti. Questi principi non dimostrano prestazioni Dai di Più. Sottostrato acustico; Principi di posa. Consultati il 13 ottobre 2026.

Resistenza all'umidità e all'acqua

Un vantaggio importante per una struttura progettata appositamente: finiture, supporti, adesivi e collegamenti idonei possono rendere i pannelli resistenti all'esposizione prevista a umidità e acqua. È utile per pulizia, ristrutturazioni e negozi.

9. Una struttura resistente a umidità e acqua

Scegliere ogni strato secondo l'impiego. Ceramica o vetro adatti possono resistere bene all'acqua, ma anche supporto, adesione, sottostrato e bordi devono sopportare l'esposizione. Legno, pelle, sughero e altri materiali richiedono valutazioni proprie.

Pulizia e uso quotidiano

Una struttura adatta può sopportare pulizia umida e versamenti occasionali: possibili applicazioni in appartamenti, cucine, ingressi e negozi. Stabilire quantità d'acqua, detergenti e durata ammessi.

Pannello resistente all'acqua non significa pavimento impermeabile

La resistenza riguarda la capacità di sopportare l'esposizione prevista. L'impermeabilità impedisce il passaggio dell'acqua nell'intera costruzione. Servono sigillature adatte tra pannelli e presso pareti, porte, attraversamenti e scarichi.

Bagni e altre zone bagnate

Occorre una struttura impermeabile progettata e collaudata separatamente, con uno strato continuo di impermeabilizzazione se necessario. Giunti aperti o insufficienti non proteggono la base. Coordinare tenuta e smontaggio: collegamenti impermeabili possono rendere più difficile il recupero.

Umidità della base e strati elettrici

Una finitura resistente non risolve l'umidità del sottofondo. Controllare l'umidità e l'eventuale necessità di uno strato di protezione adatto. Film riscaldanti, sensori e collegamenti elettrici devono essere espressamente idonei alla zona e all'esposizione.

Schlüter-Systems spiega che piastrelle e fughe da sole non formano una struttura impermeabile. Schlüter - impermeabilizzazione. Consultato il 13 ottobre 2026. Le prestazioni Dai di Più vanno verificate per ogni struttura completa.

Dal tavolo alla parete

Il motivo viene trasportato come insieme preparato.



Un pannello flessibile viene maneggiato vicino a una parete.



Le aperture predisposte lasciano spazio ai collegamenti.

Sottofondo adatto. La parete deve sostenere la struttura scelta, essere stabile e adeguatamente preparata. Il pannello non sostituisce questo controllo.

Fissaggio. La pubblicazione brevettuale descrive incollaggio e viti. In una versione con viti, un elemento viene rimosso temporaneamente e poi rimesso per nascondere la testa della vite.

Collegare i pannelli. Accostare con cura le parti, controllare i livelli e rifinire i giunti rimanenti. Motivo e colore delle fughe devono proseguire tra i pannelli.

I pannelli a parete richiedono un fissaggio adatto. La possibilità di un pavimento flottante non significa che una parete possa essere rivestita senza fissaggio.

Pavimenti e ristrutturazioni

Con una struttura adatta, il pavimento può essere anche flottante.



Un pavimento composto da elementi preparati.



Esempio di un ambiente finito.

Nel pavimento flottante, i pannelli adatti non vengono incollati in modo permanente al pavimento esistente. L'intera struttura deve essere idonea: sottofondo, supporto, appoggio, collegamenti e finitura perimetrale lavorano insieme.

La pubblicazione brevettuale descrive uno strato isolante e un giunto perimetrale flessibile. Altre versioni vengono fissate. Non esiste un unico metodo per ogni situazione.

Il possibile vantaggio nella ristrutturazione è preparare più lavoro in anticipo e ridurre le demolizioni quando il pavimento esistente è adatto.

L'altezza complessiva deve rispettare porte, soglie e pavimenti vicini. Un supporto sottile non determina da solo lo spessore totale. Peso, carichi concentrati e uso quotidiano devono essere compatibili con la struttura scelta.

Flessibilità e forme curve



Un mosaico con una struttura adatta può piegarsi.



Rivestimento curvo in un allestimento dimostrativo.

Una struttura flessibile adatta permette di rivestire pareti curve, colonne e altre forme arrotondate. Dimensioni degli elementi, supporto e legante determinano insieme la curvatura possibile.

La pubblicazione brevettuale descrive anche mosaici arrotolabili, utili per maneggiarli e trasportarli. Non tutti i pannelli possono essere arrotolati: piastrelle grandi, materiali rigidi o collegamenti diversi possono limitarne la flessibilità.



Il pannello viene lavorato nella misura richiesta.



La lavorazione richiede attrezzi adatti e un metodo controllato.

Le foto mostrano operazioni e strutture diverse. Non costituiscono una ricetta universale per ogni materiale.

Decorazione e riutilizzo

Un insieme preparato può contenere anche un progetto di valore.



Un motivo decorativo di mosaico composto come insieme.



Un oggetto dimostrativo con diverse superfici rivestite.

La possibilità di combinare colori, formati e materiali rende il sistema interessante per pannelli decorativi, esposizioni e disegni personali. Il motivo può essere elaborato prima sul tavolo.

Un obiettivo è evitare di distruggere sempre un rivestimento prezioso quando un ambiente cambia. La pubblicazione brevettuale descrive come certi mosaici possano essere recuperati in grandi parti e posati altrove.

Il riutilizzo dipende da supporto, fissaggio, fughe e stato del pannello. Lo smontaggio può richiedere competenza e attrezzi particolari; alcuni elementi possono dover essere sostituiti. Per motivi artistici o preziosi conviene pensare fin dall'inizio a riparazione e smontaggio.

L'Uomo vitruviano in mosaico

Un progetto personale presso il mio osteopata a Liegi



Pannello di mosaico ispirato all'Uomo vitruviano di Leonardo da Vinci, realizzato con il nostro sistema Dai di Piu. Foto dal mio libro La mia vita.

Questo pannello è appeso presso il mio osteopata a Liegi. Mostra come il sistema possa trasformare un'immagine artistica riconoscibile in una grande composizione di mosaico da collocare su una parete.

Un esempio concreto del legame tra tecnica, creatività e progetto personale.

Come è composto un pannello?

La struttura viene scelta secondo il materiale e l'impiego.



Esempio di struttura di un pannello nell'archivio del progetto.

1. Rivestimento visibile. Per esempio ceramica, mosaico, vetro, pietra naturale o marmo. Nelle nostre applicazioni sono citati anche legno, metallo, pelle e altri materiali. Ogni combinazione richiede una propria soluzione tecnica.
2. Collegamento. Un legante adatto unisce il rivestimento al supporto. Una rete tessile può tenere inizialmente in posizione gli elementi del mosaico. Prodotti elastici possono essere necessari per conservare la flessibilità.
3. Supporto. Ho usato o studiato vinile, sughero e gomma, con spessori da 1 a 3 millimetri secondo l'applicazione. La pubblicazione brevettuale descrive anche materiali plastici flessibili e metallo sottile.
4. Giunti e finitura. Prodotti adatti rifiniscono fughe e bordi. Una parte della stuccatura può avvenire prima, un'altra dopo la posa. Lo spessore da 1 a 3 millimetri riguarda il supporto, non l'intero pannello o pavimento: si aggiungono rivestimento, leganti ed eventuali altri strati.

Preparare in laboratorio

Un tavolo piano e una sagoma adatta aiutano a lavorare con precisione.



Il materiale viene disposto sul tavolo.



Il pannello preparato viene rifinito.

Definire il risultato. Stabilire dimensioni, motivo, fughe e aperture.
Considerare trasporto, peso e ordine di posa.

Comporre gli elementi. Disporre il rivestimento nel modo desiderato. Se necessario, utilizzare una sagoma o una rete per mantenere gli elementi in posizione. Collegarli al supporto scelto con prodotti adatti.

Controllare prima del trasporto. Verificare misure, planarità, adesione, bordi e collegamenti. Rispettare tempi di lavorazione e indurimento. Per una nuova combinazione, realizzare prima un campione.

Questa brochure spiega il metodo. Adesivi esatti, quantità, tempi e dettagli di fissaggio appartengono alla specifica tecnica di ogni applicazione.

Preparare insieme un pannello

Due artigiani, un tavolo piano e una composizione controllata.



Immagine concettuale IA a scopo illustrativo. Non è una foto di un'installazione Dai di Piu realizzata.

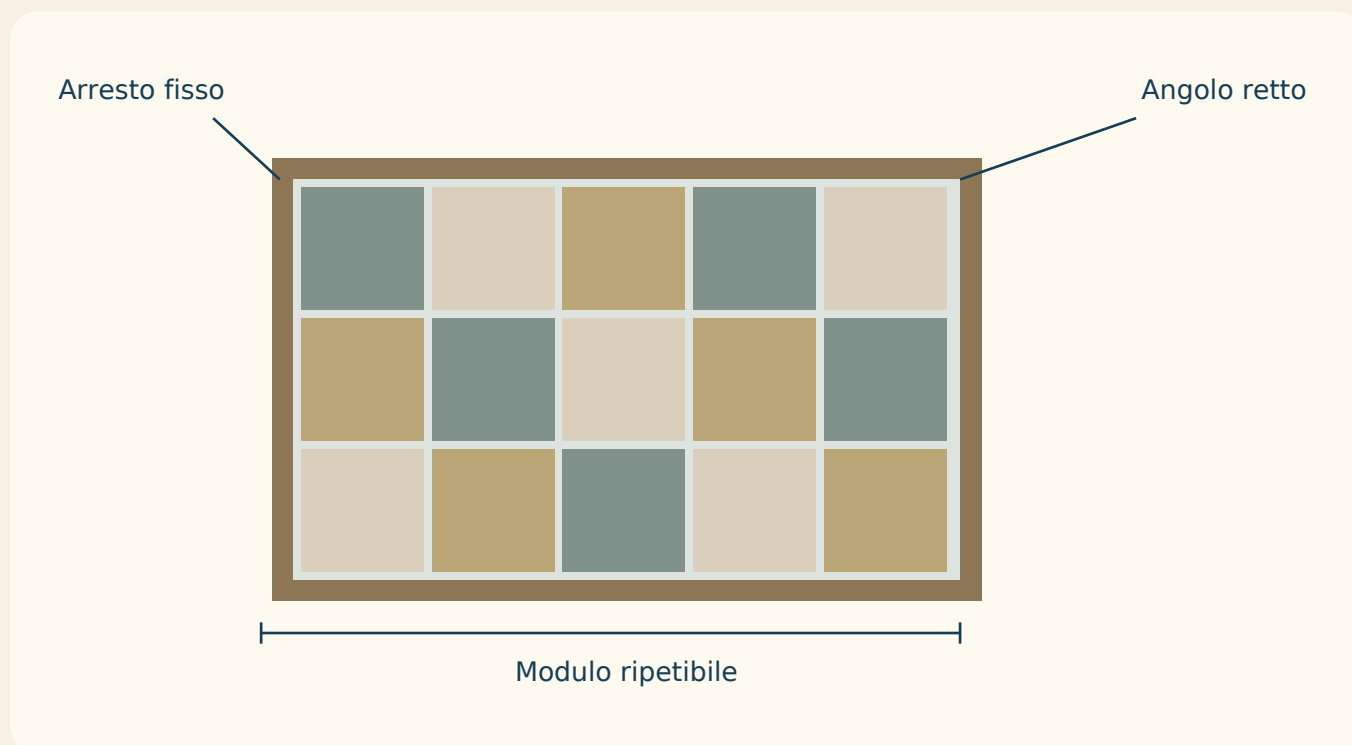
In laboratorio due persone possono collaborare alla composizione di un pannello: una dispone gli elementi, l'altra controlla motivo, bordi e collegamenti.

La dima mantiene il formato concordato. Materiali, collegamenti e indurimento vengono scelti in funzione dell'impiego previsto.

Realizzare prima un pannello di prova. Controllare misure, planarità, peso e maneggevolezza prima di produrre una serie.

La dima definisce il formato modulare

Stesse dimensioni esterne, angoli retti e spessore finale controllato.



Principio di una dima - schema senza dimensioni definitive.

Un arresto fisso aiuta a mantenere gli elementi in posizione. Le dimensioni scelte vengono ripetute nei pannelli successivi per consentire il collegamento dei moduli.

I materiali a vista possono avere spessori diversi. La compensazione nella struttura deve mantenere uniforme il piano finito.

Lo schema mostra il principio; dimensioni, tolleranze e materiali vengono definiti per ogni progetto pilota.

Combinare materiali su una griglia

Misure condivise permettono finiture differenti.



Immagine concettuale IA a scopo illustrativo. Non è una foto di un'installazione Dai di Piu realizzata.

Ceramica, mosaico di vetro, pietra naturale, legno, metallo e pelle possono essere studiati come opzioni progettuali. Un formato modulare concordato collega i diversi disegni.

Non tutti i materiali sono adatti a ogni impiego. Pelle e alcune finiture in legno sono soprattutto interessanti per le pareti; un pavimento calpestabile richiede una struttura adeguata.

Preparare campioni per valutare insieme colore, texture, fughe e spessore finale. L'immagine mostra combinazioni possibili, non una gamma di prodotti esistente.

Dal laboratorio allo spazio

Pavimento, parete e dettagli devono formare un insieme coerente.



Immagine concettuale IA a scopo illustrativo. Non è una foto di un'installazione Dai di Piu realizzata.

Per l'architetto la scelta parte dallo spazio: funzione, scala, luce, manutenzione e motivo desiderato orientano il progetto.

Discutere poi con il laboratorio dimensioni dei pannelli, supporto, bordi, collegamenti e ordine di posa. Una prova permette di valutare le transizioni.

Libertà progettuale e realizzabilità restano così collegate. Le pagine successive approfondiscono strati, dime e opzioni di sviluppo tecnico.

Un'idea modulare, molte applicazioni



Immagini concettuali IA: combinazioni per una parete (sinistra) e un pavimento modulare (destra). Non sono foto di prodotti Dai di Più realizzati.

Pannelli per pareti

Ceramica, vetro, legno, pelle, pietra naturale, mosaico, metallo o plastica possono essere combinati come opzioni progettuali su una griglia modulare concordata. Il fissaggio alla parete va definito per ogni variante.

Pannelli per pavimenti flottanti

Il progetto prevede pannelli posati come sistema su un sottofondo preparato. Collegamenti tra pannelli, finitura dei bordi ed eventuali giunti devono far parte della stratigrafia scelta.

La stessa misura modulare permette di combinare i progetti. Un materiale adatto alla parete non è automaticamente adatto a un pavimento calpestabile.

Dalla finitura al sottofondo

Stratigrafia schematica, non in scala e senza spessori prescritti.



Quattro varianti di base da studiare

Variante	Possibile ruolo nel sistema di pannelli
Vinile	Sottostrato o supporto, secondo la stratigrafia scelta.
Sughero	Sottostrato o strato intermedio, secondo la stratigrafia.
Gomma	Sottostrato o strato intermedio, secondo la stratigrafia.
Lastra di alluminio	Supporto, eventualmente abbinato a un sottostrato separato.

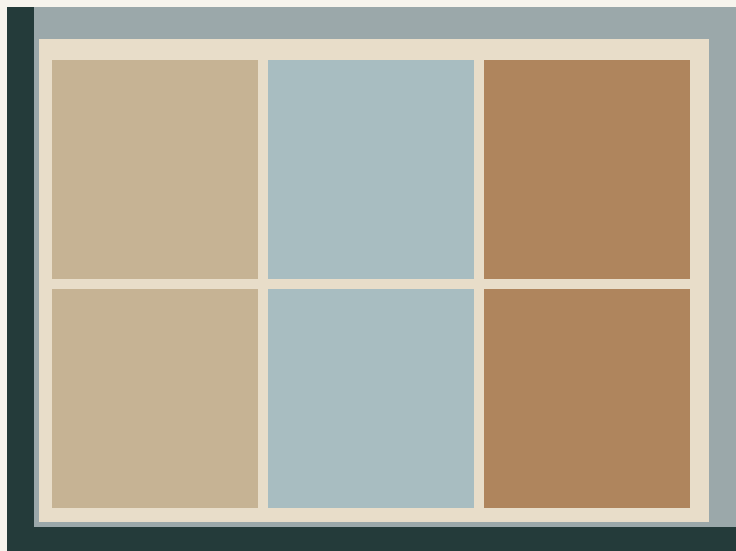
Matrice progettuale

Strati a vista: ceramica, mosaico, marmo, pietra naturale, vetro, legno, pelle, metallo e plastica. Combinare queste opzioni con il supporto e il sottostrato scelti, nello stesso pannello o tra pannelli con la stessa misura modulare.

Questo schema indica possibilità di combinazione, non approva ogni combinazione. Adesione, rigidità, deformazione, umidità e capacità di carico vanno valutate per ogni stratigrafia. Vinile, sughero, gomma e alluminio non hanno necessariamente la stessa funzione.

Le dime rendono preciso il modulo

La dima è uno strumento produttivo importante: definisce una geometria ripetibile per pannelli che devono combaciare.



Battute fisse

Misura modulare e squadatura

Distanziatori

Giunti e motivo

Riferimento piano

Controllo della superficie

Vista dall'alto schematica di una possibile dima di assemblaggio. Metodo concreto e dimensioni saranno definiti durante la produzione pilota.

Che cosa deve controllare una buona dima?

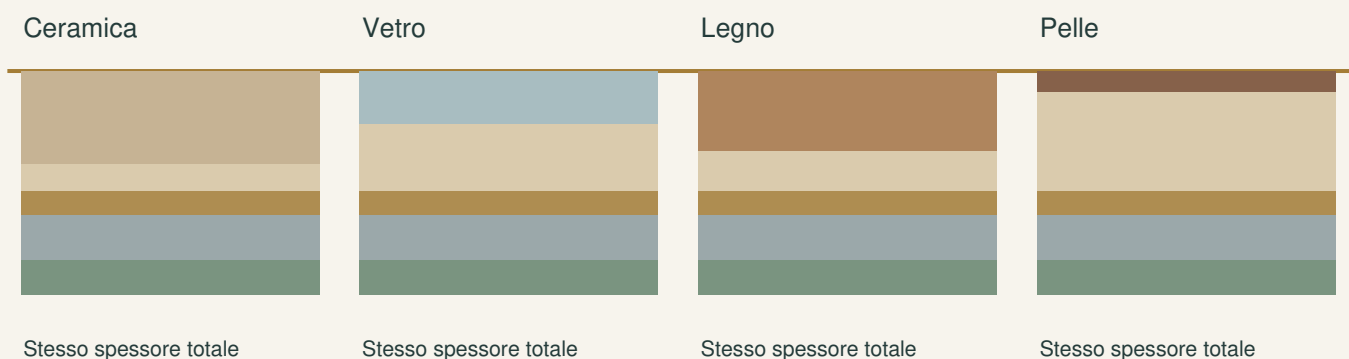
- Lunghezza e larghezza del modulo.
- Squadatura e posizione dei bordi.
- Distanze, giunti e motivo dei materiali a vista.
- Riferimento piano e controllo dello spessore finale.
- Ripetibilità in ogni successiva serie produttiva.

Materiali diversi, stessa griglia

Un pannello ceramico e un pannello in legno, vetro o pelle possono avere le stesse dimensioni esterne. Inserti intercambiabili e compensazione controllata degli spessori aiutano a creare varianti nello stesso modulo. Dime e controllo qualità hanno quindi priorità nel budget iniziale.

Materiali diversi, stessa altezza finita

I materiali a vista non devono necessariamente avere lo stesso spessore. Le differenze vanno compensate con una stratigrafia controllata, affinché la superficie finita risulti complanare.



Confronto schematico: le altezze sono illustrative e non rappresentano veri spessori dei materiali.

Come compensare la differenza

Per un materiale a vista più sottile può servire uno strato compensativo idoneo o un supporto adattato. Per un materiale più spesso si modifica la stratigrafia restante o si sceglie un altro spessore. Anche l'adesivo contribuisce allo spessore totale.

Spessore totale del pannello = materiale a vista + collegamento + eventuale compensazione + supporto + eventuale sottostrato.

Dima e controllo dimensionale verificano sia la misura modulare sia l'altezza finale desiderata. Confrontare anche lo spessore sotto carico d'uso, soprattutto per sottostrati comprimibili.

Le differenze di spessore non vanno riempite semplicemente con più colla. La compensazione deve essere compatibile con materiale, adesivo e applicazione. Le tolleranze dimensionali vanno definite e controllate per ogni tipo di pannello.

Riscaldamento e funzioni intelligenti

Il concetto può aprire possibilità di combinazione con altre tecnologie.

Riscaldamento a pavimento e parete. La pubblicazione brevettuale tratta queste combinazioni. La nostra esperienza comprende prove con film riscaldanti e altri elementi. Dispongo di campioni sui quali ho applicato e verificato la funzionalità.

Film riscaldante. Un elemento sottile può essere integrato in una struttura adatta. Supporto, adesivi, rivestimento e regolazione della temperatura devono essere compatibili. Il fornitore scelto stabilisce i requisiti d'installazione.

Film con sensori. Il documento Smart Floor fornito descrive un film sottile con antenne, un sensore indossabile e software per informazioni sul movimento. Il nostro concetto di pavimento flottante può essere un punto di partenza per studiare questa combinazione.

Riscaldamento e sensori sono tecnologie separate, non automaticamente incluse in un pannello Dai di Piu o nell'offerta di conoscenze. Ogni combinazione richiede una specifica progettazione tecnica.

La brochure non indica prestazioni, risparmi energetici o effetti medici. Foto e informazioni tecniche aggiuntive sulle prove potranno essere inserite in seguito.

Strati funzionali aggiuntivi

Oltre alla finitura decorativa, un film riscaldante elettrico e uno strato sensoriale a film sottile possono essere studiati come opzioni di sviluppo per pannelli modulari da pavimento e parete.



Schema di principio, non istruzioni di posa. Posizione del sensore e ordine degli strati dipendono dal sistema di misura, dal riscaldamento e dalla struttura completa. I film sono rappresentati ingranditi.

Film riscaldante: aggiungere calore

Un sistema elettrico a film o a foglio può essere studiato come strato separato sotto i pannelli. L'integrazione nel pannello è una variante diversa che richiede prove specifiche. Per le pareti occorre un sistema riscaldante espressamente idoneo.

Film sensoriale: misurare e monitorare

Secondo il tipo, un film sensoriale può misurare temperatura o pressione. La scelta dipende dall'obiettivo: controllare la distribuzione del calore o studiare i carichi di contatto. Elettronica di lettura e calibrazione fanno parte del sistema. Il film non sostituisce automaticamente la sonda a pavimento del termostato.

Dallo strato aggiuntivo al pannello di prova

Spessore, stampi e collegamenti

Includere film riscaldante, sensori, protezioni e collegamenti nell'altezza totale del sistema. Se integrati, contano anche nello spessore del pannello. Prevedere nello stampo spazi controllati per cavi e connettori, senza rigonfiamenti o indebolimenti locali.

Valutare le combinazioni di materiali

Ceramica, mosaico, vetro, legno, pelle e altre finiture reagiscono diversamente al calore. Valutare insieme finitura, adesivo, supporto e sottostrato. Un riscaldamento a foglio per laminato o legno non è automaticamente adatto ai pannelli ceramici. Anche un supporto in alluminio richiede una valutazione propria.

Regolazione e accessibilità

Utilizzare regolazione, sensore e limiti di temperatura prescritti dal fabbricante. Prevedere collegamenti accessibili e sostituzione dei componenti. Concordare impianto elettrico e protezioni con il fornitore e un installatore qualificato.

Una serie pilota distinta

Iniziare con un tipo di pannello. Controllare calore, sensori, altezza finale, adesione e deformazioni dopo ripetuti cicli termici, anche sotto carico. Sono opzioni di sviluppo: la guida non conferma prodotti Dai di Più già collaudati.

Costi aggiuntivi d'investimento

Richiedere preventivi separati per film riscaldante al m², sensori ed elettronica, termostati, connettori, protezioni, montaggio e prove. Queste aggiunte non sono quantificate separatamente nei budget alle pagine 29-31. Calcolare sia l'avviamento sia il sovrapprezzo per m² vendibile.

Warmup: compatibilità dei fogli riscaldanti e sonde del termostato. Tekscan: sensori a film sottile per pressione e temperatura. Consultati il 13 ottobre 2026. Warmup - compatibilità; Warmup - sonda; Sensori Tekscan.

Quanto capitale iniziale?

Le stime includono attrezzature, allestimento, scorte iniziali e una riserva di cassa limitata per l'avvio. L'acquisto di un edificio è escluso.

Scala produttiva	Organizzazione (ipotesi)	Budget iniziale
Progetto pilota presso un partner	Spazi e utensili esistenti; alcuni modelli e primi ordini.	€10.000-€25.000
Piccolo laboratorio autonomo	100-200 m²; 1-2 addetti alla produzione.	€40.000-€90.000
Produzione media	300-600 m²; 3-5 addetti e più banchi di lavoro.	€120.000-€250.000
Produzione manuale più ampia	800-1.500 m²; 8-12 addetti e un flusso di materiali organizzati	€300.000-€750.000

Che cosa determina la differenza?

Formato e peso dei pannelli, finitura, supporto e adesivo, numero di varianti, tempi di asciugatura, movimentazione e imballaggio determinano allestimento e scorte necessari.

Superfici e numero di addetti sono ipotesi di scenario. La capacità produttiva in m² al giorno non è ancora definita e va misurata durante una produzione pilota.

Una produzione più ampia richiede soprattutto più personale, deposito, scorte e finanziamento delle spese correnti. L'automazione si considera quando processo e mercato sono sufficientemente consolidati.

Come viene impiegato il budget?

Esempio di ripartizione per un laboratorio di circa 100-200 m².

Voce	Stima preliminare
Banchi, dime e strumenti di allineamento	€4.000-€8.000
Segatura, taglio e finitura dei bordi	€5.000-€12.000
Applicazione adesivi e ausili di pressatura	€2.000-€5.000
Scaffali, carrelli e ausili di sollevamento	€3.000-€7.000
Allestimento, elettricità, ventilazione e cauzione affitto	€5.000-€10.000
Scorte iniziali e imballaggi	€5.000-€12.000
Campioni, prove e controllo qualità	€3.000-€8.000
Riserva di cassa per salari, affitto e spese correnti	€13.000-€28.000
TOTALE	€40.000-€90.000

Attrezzature e margine finanziario

La riserva di cassa è una voce di budget, non una copertura garantita per un certo numero di mesi. Dipende da salari, affitto, ordini e termini di pagamento. Una decisione d'investimento richiede un piano mensile di cassa.

La voce prove è preliminare. Prove esterne approfondite possono costare di più. Pannelli di grande formato, finiture costose o lavori su misura possono aumentare la stima.

Un primo passo fattibile

Budget orientativo per un progetto pilota: €20.000

Un'impresa esistente di piastrelle o lavorazioni su misura può apportare spazi, personale e macchine. Il budget pilota serve allora per utensili specifici, materiali, campioni e prove di prodotto. Il contributo del partner va concordato concretamente in anticipo.

1. Scegliere un modello da pavimento e uno da parete

Definire formato, materiali, peso, dime, spessore finale desiderato e destinazione d'uso. Realizzare una piccola serie con lo stesso metodo.

2. Calcolare il costo per m² vendibile

Misurare consumo di materiali, ore di lavoro, asciugatura, scarti, imballaggio e trasporto. Ripartire anche affitto, energia e altri costi fissi su un volume produttivo realistico.

3. Verificare qualità e domanda

Definire prove adeguate all'applicazione e raccogliere i primi ordini concreti. Confrontare il prezzo di vendita con il costo completo.

4. Investire gradualmente

Una volta dimostrati qualità, costi e mercato, un laboratorio autonomo da circa €60.000-€90.000 può essere il passo successivo. Un compenso per il know-how o una licenza va discusso separatamente e non è incluso.

Fondamento e limiti

I budget totali sono stime di scenario, non preventivi di fornitori. Come riferimento di prezzo, Attollo indica sollevatori a vuoto per pannelli da circa €3.000 a €8.000 IVA esclusa, secondo il modello. L'idoneità ai pannelli ceramici va confermata.

Fonte: Attollo - sollevatori a vuoto per legno e pannelli. Indicazione di prezzo online consultata il 12 ottobre 2026. Tutti gli altri importi richiedono preventivi più precisi e una produzione pilota.

Trasmettere le conoscenze

Per chi ha un laboratorio, competenze, curiosità o una nuova idea.

Voglio rendere disponibili le nostre conoscenze a chiunque desideri capire, utilizzare o sviluppare il sistema. Non è un'offerta esclusiva per un solo partner.

Cosa posso spiegare. Il concetto, le applicazioni, le immagini disponibili, l'esperienza pratica e i documenti tecnici. Il confronto può aiutare a individuare la struttura adatta alla tua domanda.

Un contributo simbolico. L'obiettivo è che la trasmissione non mi faccia perdere denaro. L'eventuale contributo, il contenuto e le condizioni saranno concordati prima; non sono ancora stabiliti.

Campioni e accompagnamento. I campioni disponibili possono essere inviati al costo, più la spedizione. L'accompagnamento personale va concordato separatamente. Per maggiori informazioni puoi sempre scrivermi a renatorossi1111@gmail.com.

Chi utilizza il sistema valuta materiali e realizzazione del proprio progetto. Non assumo la nuova produzione o lo sviluppo commerciale. Il software storico non viene fornito.

Una successiva donazione a un'opera benefica è volontaria. La brochure non comprende un portale di pagamento definito, un nuovo listino o una rete di distribuzione.

Guarda il sistema in movimento

Le foto mostrano un momento. I video mostrano gesti e flessibilità.

Guarda i video dei progetti, le dimostrazioni e la playlist sul sito dedicato a Dai di Più.

Apri i video dei progetti

Contatti

Per maggiori informazioni puoi scrivermi: renatorossi1111@gmail.com.

Fonti e documenti tecnici

La brochure si basa sulle mie spiegazioni del 7 e 8 ottobre 2026, sull'archivio fotografico Dai di Più, su Pronto Mosaic Panels, sull'articolo Polycaro sul MODULA Tile Panel System (pagine 104-105) e sulla pubblicazione internazionale WO 2009/013148 A1 del 29 gennaio 2009.

I documenti Smart Floor e film riscaldante al carbonio descrivono possibili combinazioni. Non confermano in modo indipendente le prestazioni dell'insieme. La pubblicazione brevettuale descrive l'invenzione; qui non si afferma l'esistenza di un diritto attualmente concesso o valido.

Pubblicazione brevettuale originale e traduzione

Le immagini

La brochure combina foto storiche e immagini concettuali IA chiaramente indicate. Un marchio in una foto d'archivio non implica una collaborazione attuale. La brochure spiega il concetto e non sostituisce un manuale tecnico di posa.

Dai di più per ricevere di più.